

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE “ ORTI URBANI TRE FONTANE “

Art. 1 DENOMINAZIONE DURATA E SEDE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000 l'Associazione Orti urbani Tre Fontane, senza scopo di lucro, la cui durata è illimitata.

L'Associazione ha sede legale in Roma, Casella Postale N.6 C/O Ufficio Postale Rm 161 Via della Fotografia 107 00142.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.

Art. 2 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione apartitica e apolitica è finalizzata alla partecipazione, all'innalzamento del livello qualitativo di vita della cittadinanza e alla promozione di modelli di sostenibilità ambientale.

L'Associazione persegue modelli di tutela ambientale volti all'autoproduzione di alimenti biologici per l'autoconsumo.

Nello specifico, l'Associazione vuole attraverso la realizzazione di orti urbani nell'area situata in zona Fosso delle Tre Fontane di Roma :

- promuovere buone pratiche di sostenibilità ambientale, conoscenza della natura e tutela del paesaggio;
- creare e coltivare orti e giardini recuperando aree abbandonate al degrado;
- sviluppare momenti di socialità e di incontro;
- recuperare una cultura e una pratica contadina che coinvolga i cittadini del quartiere le scuole, le case famiglia, i gruppi scout, gli anziani;
- assecondare la voglia di verde e partecipazione attiva, contribuire a far uscire dall'isolamento molte persone della terza età;
- favorire la solidarietà riducendo la distanza tra generazioni (orto didattico).

Art. 3 RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi di Enti e di Istituzioni pubbliche

Il fondo comune, costituito da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Art. 4 MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche - senza distinzione di sesso, ceto sociale, convinzioni religiose e politiche - che dichiarano di condividere le finalità dell'Associazione e che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali della stessa.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'Associazione può in caso di particolare necessità, avvalersi occasionalmente di prestazioni di lavoro autonomo, qualora non sia possibile il ricorso ai propri associati.

Art. 5 ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito. I soci aderenti all'Associazione

hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e preventivamente approvate dal Comitato Direttivo. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

ART. 6 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Comitato Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Comitato Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un quinto dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria

- a) elegge il Presidente
- b) elegge il Comitato Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- d) approva il bilancio consuntivo, il preventivo annuale ed il rendiconto predisposto dal Comitato Direttivo;
- e) fissa annualmente l'importo della adesione.
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;
- g) approva il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quando l'Assemblea non lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

L'Assemblea straordinaria:

statuto associazione "ORTI URBANI TRE FONTANE"

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b) scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 7 BILANCI

I bilanci sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20

giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 8 LIBRI SOCIALI

L'Associazione detiene ed aggiorna i seguenti libri:

-Libro Soci, ove viene iscritto ciascun Socio al momento dell'ammissione, con registrazione delle quote annuali versate e dell'eventuale uscita dall'Associazione.

-Libro Verbali, ove vengono conservati i verbali delle riunioni del C.D. e dell'Assemblea sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

- Prima nota, ove vengono registrati i movimenti contabili. e conservati i documenti di spesa.

- Registro assicurativo, ove sono iscritti i singoli soci che prestano attività di volontariato per l'Associazione

- Ricevutario, con le matrici delle ricevute relative all'incasso di quote e donazioni.

I Libri sociali sono consultabili dai Soci presso la sede previa richiesta scritta al Presidente.

Art. 9 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea e composto da tre a undici membri.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Ad esso spetta tra l'altro:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

b) predisporre entro il 31 marzo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;

c) determinare il programma generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, promuovere e coordinare l'attività autorizzandone la spesa;

d) determinare la quota associativa annuale;

e) deliberare sull'accoglimento o reiezione in merito alle domande di aspiranti soci;

f) deliberare sull'esclusione di soci inadempienti;

g) predisporre il Regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; statuto associazione "ORTI URBANI TRE FONTANE"

h) nominare al suo interno il tesoriere ed il Vice-Presidente;

i) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

j) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza;

k) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Comitato Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Comitato Direttivo stesso).

Il Comitato Direttivo, inoltre, si occuperà di istituire la realizzazione di uno sportello informativo allo scopo di raccogliere le richieste di adesione e fornire le informazioni necessarie.

Il Comitato Direttivo redige e approva il Regolamento che dovrà essere sottoscritto e accettato da tutti i futuri assegnatari degli orti.

ART. 10 PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea.

Rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio ed è il suo portavoce ufficiale.
Convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dai Consiglieri.

Art. 11 MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 12 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art. 13 COMUNICAZIONI AI SOCI

Tutte le comunicazioni riguardanti l'Associazione, le convocazioni Assembleari, bilanci consuntivi, preventivi, verbali Assembleari, etc. avverranno prevalentemente in forma telematica.

Art. 14 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali saranno tutelati ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia e al buon senso dei soci.

statuto associazione "ORTI URBANI TRE FONTANE"